

Oggetto: Modifica della DGR n. 320 del 13.03.2023 relativa alle risorse statali di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 2022, finalizzate ad incentivare la progettazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal Settore Contrasto al Disagio, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito:

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 4, comma 5, della legge regionale 30 luglio 2021, n.18, sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica, della dirigente del Settore Contrasto al Disagio e la dichiarazione della stessa che l'atto non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria;

CONSIDERATO il "Visto" della Dirigente della Direzione Politiche Sociali;

VISTA la proposta della Direttrice del Dipartimento Politiche Sociali, Lavoro, Istruzione e Formazione;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta".

DELIBERA

1. di modificare l'allegato A alla DGR n. 320 del 13.03.2023 concernente: "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'art. 34, comma 1, del D.L. 41/2021. Criteri di riparto delle risorse statali di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 2022, finalizzate ad incentivare la progettazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.)" nel seguente modo:





- eliminare al § 6 nella frase "Nel caso di mancato rispetto del termine, l'organo concedente, su istanza del beneficiario e in presenza di motivate ragioni, avrà facoltà di concedere una sola proroga, ovvero di fissare un nuovo termine, entro il limite massimo di centottanta giorni" la parola "sola";
- inserire al § 6 di seguito alla frase "Nel caso di mancato rispetto del termine, l'organo concedente, su istanza del beneficiario e in presenza di motivate ragioni, avrà facoltà di concedere una sola proroga, ovvero di fissare un nuovo termine, entro il limite massimo di centottanta giorni" la frase... "fatta salva la possibilità di ottenere un ulteriore periodo di proroga, comunque non oltre il 31.12.2025, per motivi non imputabili al beneficiario, che potrà essere concesso dalla Dirigente del Settore Contrasto al Disagio dopo la disamina della motivazione";
- eliminare al § 6 la frase "Quindi, nell'eventualità che si verificassero economie, le risorse saranno riassegnate scorrendo la graduatoria approvata";
- eliminare al punto 8 del § 8 la parola "sola";
- inserire al punto 9 del § 8 la frase "nel caso di mancato rispetto del termine di cui al punto 8, si potrà ottenere un ulteriore periodo di proroga per motivi non imputabili al beneficiario, che potrà essere concesso dalla Dirigente del Settore Contrasto al Disagio dopo la disamina della motivazione e solo dopo il mancato rispetto di questo uleriore periodo si procederà alla revoca del finanziamento e alla richiesta di restituzione di quanto già erogato in acconto;
- eliminare al punto 9 del § 8 la frase "Quindi, nell'eventualità che si verificassero economie, le risorse saranno riassegnate scorrendo la graduatoria approvata";
- sostituire al punto 10 del § 8 le parole "fatta salva l'eventuale proroga" con "fatte salve le eventuali proroghe";
- 2. di stabilire che le eventuali economie che si dovessero verificare saranno utilizzate per evadere la graduatoria approvata con il DDS n. 142/CDI del 9.12.2024 afferente l'Avviso pubblico di cui alla DGR n. 1420 del 23.09.2024, in quanto la graduatoria afferente alla DGR n. 320/2023 è stata interamente evasa.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA Francesco Maria Nocelli Documento informatico firmato digitalmente IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
Francesco Acquaroli
Documento informatico firmato digitalmente





DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità del 10.10.2022 "Attribuzione alle regioni e province autonome delle risorse per la progettazione di Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per il finanziamento di un progetto a sostegno della mobilità delle persone con disabilità" (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3.01.2023), registrato dalla Corte dei Conti in data 07.12.2022, reg. n.3112.
- DGR n. 320 del 13.03.2023 "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'art. 34, comma 1, del D.L. 41/2021. Criteri di riparto delle risorse statali di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 2022, finalizzate ad incentivare la progettazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.).
- DDS n. 61/CDI del 23.05.2023 "DGR n. 320/2023 Tempi e modalità per la presentazione delle domande per il finanziamento statale di cui al DPCM 10.10.2022 finalizzato ad incentivare la progettazione dei piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) - Prenotazione di Impegno".
- DDS n. 87/CDI del 02.08.2023 "DGR n. 320/2023 DDS n. 61/CDI/2023. Finanziamento statale di cui al DPCM 10.10.2022 finalizzato ad incentivare la progettazione dei piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) - Approvazione graduatoria. Impegno e liquidazione acconto".
- DGR n. 1420 del 23.09.2024 "Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità di cui all'art.
 34, comma 1, del D.L. 41/2021. Criteri di riparto delle risorse statali aggiuntive anno 2024 afferenti al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 2022, finalizzate ad incentivare la progettazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.)".
- DDS n. 100/CDI del 07.10.2024 "DGR n. 1420/2024 Tempi e modalità per la presentazione delle domande per accedere alle risorse statali aggiuntive anno 2024 afferenti al DPCM 10.10.2022 finalizzato ad incentivare la progettazione dei piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) - Prenotazione di Impegno".
- DDS n. 142/CDI del 09.12.2024 "DGR n. 1420/2024 DDS n. 100/CDI/2024. Finanziamento statale di cui al DPCM 10.10.2022 e al DPCM 18.12.2023 finalizzato ad incentivare la progettazione dei piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.) -Approvazione graduatoria. Impegno e liquidazione acconto".
- DGR n. 944 del 24.06.2025 "Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente e al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Modifica della DGR n. 320 del 13.03.2023 relativa alle risorse statali di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 2022, finalizzate ad incentivare la progettazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.)".





Motivazione

Con il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le Politiche in favore delle persone con disabilità del 10.10.2022 "Attribuzione alle regioni e province autonome delle risorse per la progettazione di Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per il finanziamento di un progetto a sostegno della mobilità delle persone con disabilità" (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3.01.2023), sono state assegnate alla Regione Marche risorse pari ad € 303.094,64 per incentivare la progettazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.), cui sono tenuti i comuni ai sensi dell'art. 24, comma 9 della legge 5 febbraio 1992, n. 104.

Con la deliberazione n. 320 del 13.03.2023 la Giunta regionale approvava i criteri di riparto delle risorse stanziate con il suddetto DPCM 10 ottobre 2022 ed autorizzava la dirigente del Settore Contrasto al Disagio a trasmettere la richiesta formale di finanziamento all'Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri (UPFPD) nelle modalità previste dal DPCM.

Con PEC n.304467 del 16.03.2023 questo Settore provvedeva ad inviare la DGR n. 320 del 13.03.2023 al fine di ottenere il finanziamento in questione. Con PEC prot. n.458176 del 20.04.2023 la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio per le politiche in favore delle persone con disabilità comunicava l'approvazione della programmazione regionale ed il conseguente trasferimento delle risorse assegnate alla Regione Marche pari ad € 303.094,64.

Successivamente, con decreto della Dirigente del Settore Contrasto al Disagio n. 61 del 23.05.2023 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande da parte dei comuni per la concessione delle risorse statali finalizzate ad incentivare la progettazione dei P.E.B.A. e, a seguito dell'esame delle istanze, con decreto n. 87/CDI del 02.08.2023 è stata approvata la graduatoria delle domande pervenute da parte di n. 51 comuni nonché liquidato a loro favore l'acconto del 30%.

Entro la scadenza del 02.08.2024, ovvero entro i dodici mesi dall'assegnazione del contributo, dei n. 51 comuni beneficiari solo n. 12 hanno provveduto ad adottare il P.E.B.A. per cui hanno ricevuto il saldo del contributo loro assegnato, mentre i restanti n. 39 Comuni hanno richiesto una proroga di 180 gg. prevista dalla DGR n. 320/2023.

Al termine della scadenza della suddetta proroga, n. 26 Comuni hanno provveduto ad adottare il P.E.B.A. e prodotto la rendicontazione necessaria mentre altri n. 13 Comuni, a seguito di una ricognizione, hanno dichiarato di aver avuto diverse difficoltà nel portare a termine l'intervento entro il termine previsto e di conseguenza hanno manifestato la necessità di ottenere un ulteriore periodo di proroga.





Pertanto, con la presente deliberazione si propone di modificare la DGR n. 320/2023 inserendo l'ipotesi di un ulteriore proroga così da consentire anche a questi ultimi di adottare il P.E.B.A, in modo da estendere il più possibile sul territorio marchigiano l'utilizzo di tale strumento indispensabile per consentire ai comuni di realizzare un'effettiva programmazione sull'abbattimento delle barriere architettoniche e rendere così accessibili e fruibili alle persone con disabilità tutti gli edifici e gli spazi pubblici urbani.

Nello specifico si propone di modificare alcuni punti dell'allegato A alla DGR n. 320/2023 nel seguente modo:

- eliminare al § 6 nella frase "Nel caso di mancato rispetto del termine, l'organo concedente, su istanza del beneficiario e in presenza di motivate ragioni, avrà facoltà di concedere una sola proroga, ovvero di fissare un nuovo termine, entro il limite massimo di centottanta giorni" la parola "sola";
- inserire al § 6 di seguito alla frase "Nel caso di mancato rispetto del termine, l'organo concedente, su istanza del beneficiario e in presenza di motivate ragioni, avrà facoltà di concedere una sola proroga, ovvero di fissare un nuovo termine, entro il limite massimo di centottanta giorni" la frase... "fatta salva la possibilità di ottenere un ulteriore periodo di proroga, comunque non oltre il 31.12.2025, per motivi non imputabili al beneficiario, che potrà essere concesso dalla Dirigente del Settore Contrasto al Disagio dopo la disamina della motivazione";
- eliminare al § 6 la frase "Quindi, nell'eventualità che si verificassero economie, le risorse saranno riassegnate scorrendo la graduatoria approvata";
- eliminare al punto 8 del § 8 la parola "sola";
- inserire al punto 9 del § 8 la frase "nel caso di mancato rispetto del termine di cui al punto 8, si potrà ottenere un ulteriore periodo di proroga per motivi non imputabili al beneficiario, che potrà essere concesso dalla Dirigente del Settore Contrasto al Disagio dopo la disamina della motivazione e solo dopo il mancato rispetto di questo uleriore periodo si procederà alla revoca del finanziamento e alla richiesta di restituzione di quanto già erogato in acconto;
- eliminare al punto 9 del § 8 la frase "Quindi, nell'eventualità che si verificassero economie, le risorse saranno riassegnate scorrendo la graduatoria approvata";
- sostituire al punto 10 del § 8 le parole "fatta salva l'eventuale proroga" con "fatte salve le eventuali proroghe".

Inoltre, occorre far presente che la graduatoria approvata con DDS n. 87/CDI del 02.08.2023 afferente alle risorse di cui alla DGR n. 320/2023 è stata completamente evasa e poiché risultava una economia di € 78.122,64 a cui sono state aggiunte ulteriori risorse concesse dal Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità pari ad € 30.427,91, si è





proceduto con DGR n. 1420 del 23.09.2024 e con DDS n. 100/CDI del 07.10.2024 all'apertura di un nuovo avviso pubblico a cui ha fatto seguito l'approvazione di una seconda graduatoria di cui al DDS n. 142/CDI del 09.12.2024 attualmente aperta.

Pertanto, con il presente atto si propone, altresì, di utilizzare le eventuali economie che si dovessero verificare dal primo avviso pubblico di cui alla DGR n. 320/2023 per evadere la graduatoria approvata con il suddetto DDS n. 142/CDI/2024 afferente appunto al successivo Avviso pubblico di cui alla DGR n. 1420/2024.

Con DGR n. 944 del 24.06.2025 è stato richiesto parere alla Commissione Assembleare competente ed al Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) sullo schema di deliberazione concernente: "Modifica della DGR n. 320 del 13.03.2023 relativa alle risorse statali di cui al Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 2022, finalizzate ad incentivare la progettazione dei Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche (P.E.B.A.)".

La competente Commissione consiliare ha espresso in data 16.07.2025 il proprio parere favorevole n. 246/2025, ai sensi dell'art. 9, comma 1, della Legge regionale n. 49/2013.

Il Consiglio delle Autonomie Locali ha espresso in data 23.07.2025 il proprio parere favorevole n. 110/2025 ai sensi dell'art. 11, comma 3, lettera c), della Legge regionale n. 4/2007.

In considerazione di quanto sopra esposto si chiede l'adozione del presente atto.

La sottoscritta, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La responsabile del procedimento Maria Laura Bernacchia

Documento informatico firmato digitalmente





PARERE DELLA DIRIGENTE DEL SETTORE CONTRASTO AL DISAGIO

La sottoscritta, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione. Dichiara, altresì, che la presente deliberazione non necessita dell'attestazione di copertura finanziaria e, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La dirigente del Settore Claudia Paci

Documento informatico firmato digitalmente

VISTO DELLA DIRIGENTE DELLA DIREZIONE POLITICHE SOCIALI

La sottoscritta, considerato il documento istruttorio e il parere reso dalla Dirigente del Settore Contrasto al Disagio, ai sensi dell'art. 4, comma 5, della LR n. 18/2021, appone il proprio "Visto".

La dirigente della Direzione Maria Elena Tartari

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DELLA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO POLITICHE SOCIALI, LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

La sottoscritta propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione. Dichiara, altresì, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

La direttrice del Dipartimento Roberta Maestri

Documento informatico firmato digitalmente





FIRMATARI

ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'ATTO

